

Lo studioso commenta le invenzioni della serie tv

Antonio Forcellino

“Storia avvincente ma non è Leonardo”

di Silvia Fumarola

«Ha avuto successo perché a suo modo è fatta bene, come si dice “ti acchiappa”, ma non è la storia di Leonardo. Se partiamo da qui, va bene. Ma allora va dichiarato che è una storia di invenzione e si basa su alcuni spunti». Antonio Forcellino, autore del saggio *Leonardo: genio senza pace* (Laterza), commenta la serie più discussa del momento, ideata da Frank Spotnitz e Steve Thompson, interpretata da Aidan Turner e Matilda De Angelis. Stasera la terza puntata su Rai 1 esplora gli anni milanesi del genio, quando riceve una nuova commissione per un affresco dell'Ultima Cena a Santa Maria delle Grazie. Tornato a Firenze, gli viene richiesto di dipingere il ritratto di Lisa Gherardini (Maria Vera Ratti) che diventerà la Gioconda. Dopo il fallimento di ricucire i rapporti con Caterina (De Angelis), Leonardo accetta l'offerta di andare a Imola, dove ottiene l'ammirazione di Cesare Borgia

(Max Bennett).

Allora dottor Forcellino, da cosa partiamo?

«Dal modo in cui Leonardo appare: sappiamo che vestiva in maniera eccentrica, sembrava un principe, era elegante, aveva un guardaroba sontuoso, amava il lusso sfrenato. Era una rockstar dell'epoca, come Elton John. Qui Turner porta una tunichetta nera, parla da solo».

Non la convince?

«Non rispecchia l'artista che era attento all'apparenza. Leonardo

non è come Michelangelo che vive in modo problematico la sua sessualità, è un uomo libero. Invece è sempre vestito di nero, sempre baciato da altri, non prende mai un'iniziativa, compare in scena vestito come un sorcio. A me dispiace, i produttori mi avevano cercato per partecipare al progetto, però avevo da fare, non accettai».

Si è molto parlato della figura di Caterina da Cremona.

«La figura di Caterina è un'invenzione dell'accademia per esorcizzare l'omosessualità di Leonardo, che fa scandalo. Si inventano il personaggio da un

appunto del genio in cui avrebbe menzionato questa prostituta e esposto il valore delle prestazioni. Ma chi guarda la serie pensa che la protagonista sia Caterina, la figura inventata diventa protagonista e si mangia Leonardo».

Ma lui viene accusato di averla uccisa.

«Ma quando mai, mai successo».

I produttori dicono che non è

un documentario, e in tv esiste la libertà creativa.

«Non voglio fare un discorso scientifico rigoroso, ma alle persone dovremmo dare gli strumenti: vedere l'uomo dietro il genio è sempre interessante. Invece in questo caso stai offrendo un'altra storia, questo è tremendo e non si fa. Perché qui si dice che è Leonardo, ma poteva chiamarsi Paolo, Mario, Alberto. Anche noi che scriviamo saggi per divulgare studiamo e controlliamo le fonti. Quando metti sul piatto la Rai, il servizio pubblico, la gente si aspetta garanzie. Questa serie fantasiosa - che non è certo la biografia di Leonardo - può essere uno stimolo per andare a scoprire la sua vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▶ **Su Rai 1**
Aidan Turner
è Leonardo nella
serie stasera in tv

— “ —
*Era un uomo libero,
non era come
Michelangelo che
viveva la sessualità
in modo problematico*
— ” —



“Genio senza pace”

La copertina del saggio dello studioso di arte rinascimentale, scrittore, architetto e restauratore Antonio Forcellino (foto) dedicato a Leonardo da Vinci (Laterza)

